PAROLA VERITÀ FEDE

**È colui per il quale intingerò il boccone e glielo darò**

La prudenza di Gesù è il frutto della perfetta conoscenza nello Spirito Santo del cuore di ogni suo discepolo. La sua scienza è eterna, perché vero Dio. Ecco cosa rivela il Salmo della divina ed eterna scienza o conoscenza: “*Al maestro del coro. Di Davide. Salmo. Signore, tu mi scruti e mi conosci, tu conosci quando mi siedo e quando mi alzo, intendi da lontano i miei pensieri, osservi il mio cammino e il mio riposo, ti sono note tutte le mie vie. La mia parola non è ancora sulla lingua ed ecco, Signore, già la conosci tutta. Alle spalle e di fronte mi circondi e poni su di me la tua mano. Meravigliosa per me la tua conoscenza, troppo alta, per me inaccessibile. Dove andare lontano dal tuo spirito? Dove fuggire dalla tua presenza? Se salgo in cielo, là tu sei; se scendo negli inferi, eccoti. Se prendo le ali dell’aurora per abitare all’estremità del mare, anche là mi guida la tua mano e mi afferra la tua destra. Se dico: «Almeno le tenebre mi avvolgano e la luce intorno a me sia notte», nemmeno le tenebre per te sono tenebre e la notte è luminosa come il giorno; per te le tenebre sono come luce. Sei tu che hai formato i miei reni e mi hai tessuto nel grembo di mia madre. Io ti rendo grazie: hai fatto di me una meraviglia stupenda; meravigliose sono le tue opere, le riconosce pienamente l’anima mia. Non ti erano nascoste le mie ossa quando venivo formato nel segreto, ricamato nelle profondità della terra. Ancora informe mi hanno visto i tuoi occhi; erano tutti scritti nel tuo libro i giorni che furono fissati quando ancora non ne esisteva uno. Quanto profondi per me i tuoi pensieri, quanto grande il loro numero, o Dio! Se volessi contarli, sono più della sabbia. Mi risveglio e sono ancora con te. Se tu, Dio, uccidessi i malvagi! Allontanatevi da me, uomini sanguinari! Essi parlano contro di te con inganno, contro di te si alzano invano. Quanto odio, Signore, quelli che ti odiano! Quanto detesto quelli che si oppongono a te! Li odio con odio implacabile, li considero miei nemici. Scrutami, o Dio, e conosci il mio cuore, provami e conosci i miei pensieri; vedi se percorro una via di dolore e guidami per una via di eternità (Sal 139,1-24).* Gesù è il Dio, il Creatore, il Signore onnisciente e sa cosa c’è nei cuori.

Alla scienza eterna del vero Dio, Gesù vi aggiunge la scienza del vero uomo, frutto in Lui dello Spirito Santo che si posato su di Lui nella pienezza delle sue azioni e operazioni. Come vero Dio Lui vive nel Padre nell’unità e nella comunione dello Spirito Santo. Come vero uomo, Lui nello Spirito Santo è immerso nel corpo, nell’anima, nello spirito, in ogni parte della sua umanità. Essendo in Lui la comunione con lo Spirito Santo perfettissima, in modo perfettissimo lo Spirito del Signore opera in lui. Perfettissimi sono la sapienza e quindi la prudenza, l’intelletto, il consiglio, la fortezza, la conoscenza, pietà e timore del Signore. Così il profeta Isaia: *“Un germoglio spunterà dal tronco di Iesse, un virgulto germoglierà dalle sue radici. Su di lui si poserà lo spirito del Signore, spirito di sapienza e d’intelligenza, spirito di consiglio e di fortezza, spirito di conoscenza e di timore del Signore. Si compiacerà del timore del Signore. Non giudicherà secondo le apparenze e non prenderà decisioni per sentito dire; ma giudicherà con giustizia i miseri e prenderà decisioni eque per gli umili della terra. Percuoterà il violento con la verga della sua bocca, con il soffio delle sue labbra ucciderà l’empio. La giustizia sarà fascia dei suoi lombi e la fedeltà cintura dei suoi fianchi (Is 11,1-5).* Gesù conosce il cuore dei suoi discepoli. Conosce le loro azioni e le loro reazioni. Conoscendo i loro cuori si astiene dal rivelare il nome di colui che lo avrebbe tradito. Lo rivela solo a Giovanni, perché sa del suo silenzio e della sua prudenza.

*Dette queste cose, Gesù fu profondamente turbato e dichiarò: «In verità, in verità io vi dico: uno di voi mi tradirà». I discepoli si guardavano l’un l’altro, non sapendo bene di chi parlasse. Ora uno dei discepoli, quello che Gesù amava, si trovava a tavola al fianco di Gesù. Simon Pietro gli fece cenno di informarsi chi fosse quello di cui parlava. Ed egli, chinandosi sul petto di Gesù, gli disse: «Signore, chi è?». Rispose Gesù: «**È colui per il quale intingerò il boccone e glielo darò». E, intinto il boccone, lo prese e lo diede a Giuda, figlio di Simone Iscariota. Allora, dopo il boccone, Satana entrò in lui. Gli disse dunque Gesù: «Quello che vuoi fare, fallo presto». Nessuno dei commensali capì perché gli avesse detto questo; alcuni infatti pensavano che, poiché Giuda teneva la cassa, Gesù gli avesse detto: «Compra quello che ci occorre per la festa», oppure che dovesse dare qualche cosa ai poveri. Egli, preso il boccone, subito uscì. Ed era notte. (Gv 13,21-30).*

Ecco a noi cosa è chiesto: crescere ogni giorno nello Spirito Santo. Si cresce nello Spirito Santo, crescendo in grazia. Si cresce in grazia, crescendo in obbedienza. Si cresce n obbedienza crescendo nella fede, nella speranza, nella carità. Si cresce nello Spirito Santo ravvivandolo e accendendo ogni giorno il suo fuoco perché arda dentro di noi, bruci l’uomo vecchio e faccia crescere rigoglioso l’uomo nuovo. Se la Vergine Maria, viene mandata dallo Spirito Santo sulla nostra terra, e noi non la conosciamo, anzi la percuotiamo, la bastoniamo, la uccidiamo così come hanno fatto i contadini della parabola di Gesù, allora è il segno che noi non siamo nello Spirito Santo. Ma non siamo neanche nello Spirito Santo se diciamo che la Vergine Maria è presente, dove essa non è presente. Se noi conosciamo lo Spirito Santo, conosciamo ogni sua manifestazione. Se non conosciamo lo Spirito Santo, neanche le sue manifestazioni conosciamo. Gesù è nella pienezza dello Spirito Santo, conosce quanto può operare lo Spirito nei suoi discepoli e quanto ancora non può operare. Secondo la loro forza nello Spirito Lui parla. Rivela il tradimento, ma non il nome del traditore. Vergine Maria, Donna piena di Spirito Santo, viene e insegnaci come si cresce nello Spirito del Signore per essere di prudenza perfetta sempre.

**21 Settembre 2025**